

Economia

20 Maggio 2023

MALTEMPO/Lettera delle Camere di commercio al Governo: eliminare le scadenze tributarie 2023

Richiesto l'intervento di Meloni e ministri per sostenere le imprese gravemente danneggiate



20 Maggio 2023 Eliminare le scadenze tributarie 2023, moratorio sui prestiti, ammortizzatori sociali. Sono alcune delle proposte avanzate dai presidenti della Camera di commercio di Ravenna e Ferrara, Giorgio Guberti, e di quella della Romagna, Carlo Battistini, per far fronte alla catastrofica situazione di famiglie e imprese.

I due presidenti hanno inviato una lettera alla premier Meloni, ai vice ministri Salvini e Tajani e ai ministri Giorgetti, Urso, Lollobrigida, Musumeci.

"Ci rivolgiamo a voi - si legge nella missiva - per esprimere la nostra preoccupazione per la grave situazione delle imprese delle nostre province, particolarmente colpite dalle alluvioni che hanno devastato gran parte della regione Emilia-Romagna.

Queste imprese sono il motore dell'economia locale e hanno saputo dimostrare, anche nella recenti difficoltà causate dalla pandemia e dagli effetti del conflitto Russia-Ucrania, capacità di resilienza e reazione, ma oggi hanno bisogno di sostegno per ripartire e superare questa grave crisi.

Le stesse aziende ora chiedono sostegno e di non essere lasciate sole a fronteggiare l'attuale emergenza. Si chiede, quindi, di prevedere nei provvedimenti urgenti che il Governo sta predisponendo per fronteggiare i danni dell'emergenza meteo, norme che:

- consentano alle banche una moratoria sui prestiti alle imprese alluvionate, coinvolgendo gli Organi di Vigilanza;
- prevedano l'immediata eliminazione di tutte le scadenze di ordine tributario, per il 2023, prevedendo anche la possibilità di utilizzo del meccanismo del credito d'imposta;
- prevedano per il settore agricolo l'eliminazione per il 2023 delle imposte sui redditi catastali e

dominicali; prevedano inoltre per il settore agricolo, ammortizzatori sociali, ad esempio, per gli operai a tempo determinato, nonché la possibilità di incrementare le percentuali di indennizzo per le colture colpite dall'alluvione, sulla base di quanto previsto dal fondo Agricat.

Tali misure sarebbero di grande aiuto per alleggerire il peso del debito e dare respiro alle attività produttive.

Siamo certi, Onorevole Presidente, Onorevoli Vice Presidenti e Onorevoli Ministri che saprete ascoltare le istanze dei territori colpiti e dimostrare sensibilità e solidarietà verso chi ha perso tutto o quasi".

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*